



Il Sindaco Raffaele Stancanelli

“Al timone di una nave per ricondurla in porto”

di Antonietta Licciardello

18 mesi fa Raffaele Stancanelli (nella foto) è stato eletto Sindaco di Catania. Da allora non senza difficoltà, il Senatore ha cominciato a governare la nave etnea direzionandola verso un porto ideologico di rinascita culturale e intellettuale.

– *Sindaco, nonostante sia passato un anno e mezzo dalla sua proclamazione, si può già fare un bilancio? Non sono mancate le polemiche e tanti sono gli ostacoli che ancora oggi state provando a scavalcare per dare un volto nuovo a Catania...*

“Sicuramente la macchina burocratica è entrata pienamente a regime. Molti i risultati raggiunti. In questo contesto mi piace ricordare soprattutto l’aspetto culturale delle nostre iniziative. A tal proposito abbiamo voluto far diventare i nostri beni storici luogo di cultura attraverso progetti che, nel rispetto conservativo, offrissero ai catanesi accattivanti opportunità di conoscenza e di divertimento. Come è noto, questa amministrazione si è trovata a fronteggiare un deficit finanziario che non ha permesso investimenti nel settore culturale. Per questo ci siamo rivolti a partner pubblici e privati per condividere progetti culturali”.

– *Una politica quella che avete intrapreso che ha permesso di portare a termine i progetti che vi eravate prefissati.*

“Grazie a questo è stato possibile riaprire, dopo quattro anni di ristrutturazione, due dei tre musei presenti sul territorio: il Museo civico Belliniano, il museo Emilio Greco e il prestigioso Palazzo Platamone, divenuto il palazzo della cultura. Quest’ultimo ha ospitato fin dalla scorsa estate manifestazioni e spettacoli di altissimo livello”.

– *Parlando della nostra città, non si può prescindere da una domanda sul turismo. Qual è stato il rapporto di*

Catania con le attività turistiche cittadine?

“Ovviamente il programma di questa amministrazione non ha potuto non risentire della vocazione turistica della nostra città. La scorsa estate un grande successo hanno riscosso i solaria e le spiagge libere che hanno offerto numerosi servizi affidati a ditte esterne, il tutto con costi dimezzati per

de di Catania. Per chi decide di trascorre una vacanza a Catania è attivo inoltre un sito internet continuamente aggiornato, con tutte le notizie utili per chi arriva in città”.

– *Sindaco Stancanelli, sempre in tema di turismo qualche mese fa grazie ai lavori di restauro curati dall’assessorato regionale ai Beni Culturali la piazza antistante il Castello Ursino è stata riconsegnata alla città. Un patrimonio questo da valorizzare in modo particolare.*



l’amministrazione. Per la prima volta, inoltre, la spiaggia di San Giovanni Li Cuti ha offerto la discesa a mare per i disabili.

Senza dimenticare il servizio Welcome Croceristi che offre ai turisti che arrivano a Catania in nave, stand di accoglienza, percorsi per conoscere la città. Per i turisti e non solo per loro, è inoltre attivo il bus scoperto che per la prima volta attraversa le stra-

“Catania possiede un grande patrimonio di beni culturali e di sicuro il maniero Federiciano rappresenta una fiore all’occhiello, una ricchezza per la nostra città. Il mese scorso dopo imponenti lavori di restauro questi splendidi spazi sono stati restituiti ai catanesi che in parte non ne conoscono ancora tutta la loro bellezza. I particolari di queste mura spagnole sono di rilevante pregio storico e artistico.